Regione Autonoma Valle d'Aosta –
Région Autonome Vallée d'Aoste –
Assessorato Istruzione e Cultura - Dipartimento Sovraintendenza agli Studi
ATTIVITÀ SEMINARIALI DELL'ANNO DI FORMAZIONE 2019-20

Competenze trasversali e per l'orientamento nell'alternanza Scuola-Lavoro

PROGETTO:
Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e dell'orientamento

a cura di Angelo Maraschiello

Gennaio 2020

LINEE GUIDA PCTO

RACCORDO CON PROGETTO CMS (CAREER MANAGEMENT SKILLS)

COMPETENZE TRASVERSALI (1)

Sono una combinazione dinamica di **conoscenze, abilità e atteggiamenti,** in cui gli atteggiamenti sono definiti in termini di «mind-set» ovvero **disposizione/mentalità** per agire o reagire a idee, persone, situazioni.

COMPETENZE TRASVERSALI (2)

Evoluzione dei sistemi

- E’ necessario un apprendimento permanente (Lifelong Learning), per acquisire flessibilità e adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso.
- E’ necessario migliorare le abilità di base.
- Bisogna investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento.

LE COMPETENZE TRASVERSALI (3)

- Sono competenze personali e sociali;
- Comprendono le cosiddette soft skill e sono trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare;
- Sviluppano la capacità di interazione e di lavorare con gli altri;
- Sviluppano la capacità di risoluzione di problemi;
- Rafforzano la creatività, il pensiero critico, la consapevolezza,
- Predispongono alla resilienza e capacità di affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

Punti fermi per sviluppare le competenze trasversali

- progettare attività orientate all’azione;
- far maturare esperienze diverse durante il corso degli studi;
- attivare progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

Traguardi educativi per il 2030

- Eliminare le disparità di genere.
- Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione e la presenza di insegnanti qualificati.
- Garantire un'educazione volta ad uno sviluppo e ad uno stile di vita sostenibili nelle loro tre dimensioni (economica, sociale e ambientale).
- Aumentare considerevolmente il numero di giovani e adulti con competenze specifiche (anche tecniche e professionali) e in possesso di strumenti per partecipare pienamente alla vita sociale garantendo un lavoro dignitoso a ciascuno.

Funzione dell’orientamento

- Consentire ai cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di: identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi; prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione; gestire i propri percorsi personali”.
- Garantire il diritto permanente finalizzato a promuovere l’occupazione attiva, la crescita economica e l’inclusione sociale.
- Contrastare la dispersione scolastica e l’insuccesso formativo degli studenti.
- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

Le Linee Guida pertanto:

Stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle:

- competenze trasversali di base;
- competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Cambia, quindi, la cultura dell'orientamento e muta l'approccio tradizionale basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale.

Linee guida p. 42-43

- ..rimangono immutati alcuni punti chiave finalizzati a instaurare e rafforzare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, in quanto:

- La legge di Bilancio 2019, pur ridenominando i percorsi di alternanza in *«percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»,* fa riferimento ai principi del d.lgs. 77/2005, confermando, quindi, quanto statuito dalla norma in relazione alle finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curricolo scolastico e diventa componente strutturale della formazione *«al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti».*

D D. Lgs 77/2005 art. 2.

- attuare modalità di apprendimento flessibili […] che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica
- arricchire la formazione acquisita […] con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- favorire l’orientamento
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro
- correlare l’offerta formativa allo sviluppo […] del territorio

Linee guida: il modello formativo

- Prevedere periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato attraverso, ad esempio, le metodologie del learning-by-doing e del situated-learning.
- Valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali
- La realizzazione di questi percorsi potenzia gli apprendimenti curriculari, contestualizzando le conoscenze e sviluppando competenze trasversali.

Linee guida pag. 15
(dimensione orientativa)

- I PCTO possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo

trasformazioni tecnologiche

disallineamento di competenze

costruire competenze auto-orientative

PCTO → competenze trasversali

- consapevolezza delle proprie vocazioni
  - in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto di vita

"Capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita"

traguardo formativo PCTO

COMPETENZE TRASVERSALI

forte valenza orientativa

richiesta mercato lavoro

competenze chiave di cittadinanza

caratteristiche delle competenze trasversali

trasferibilità

dimensione del "fare" dunque contesto lavorativo

Linee guida pag. 19

“Nella definizione della programmazione disciplinare,

ciascun docente

individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del CdC”.

Linee guida pag. 19

““In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell’esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze – promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale – osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l’espressione collegiale del voto di comportamento” p.19

In conclusione

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa

Che fare ?

CLASSIFICAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (*Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente*)			
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	***COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA***	***COMPETENZA IMPRENDITORIALE***	***COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI***

La sfida della nuova alternanza

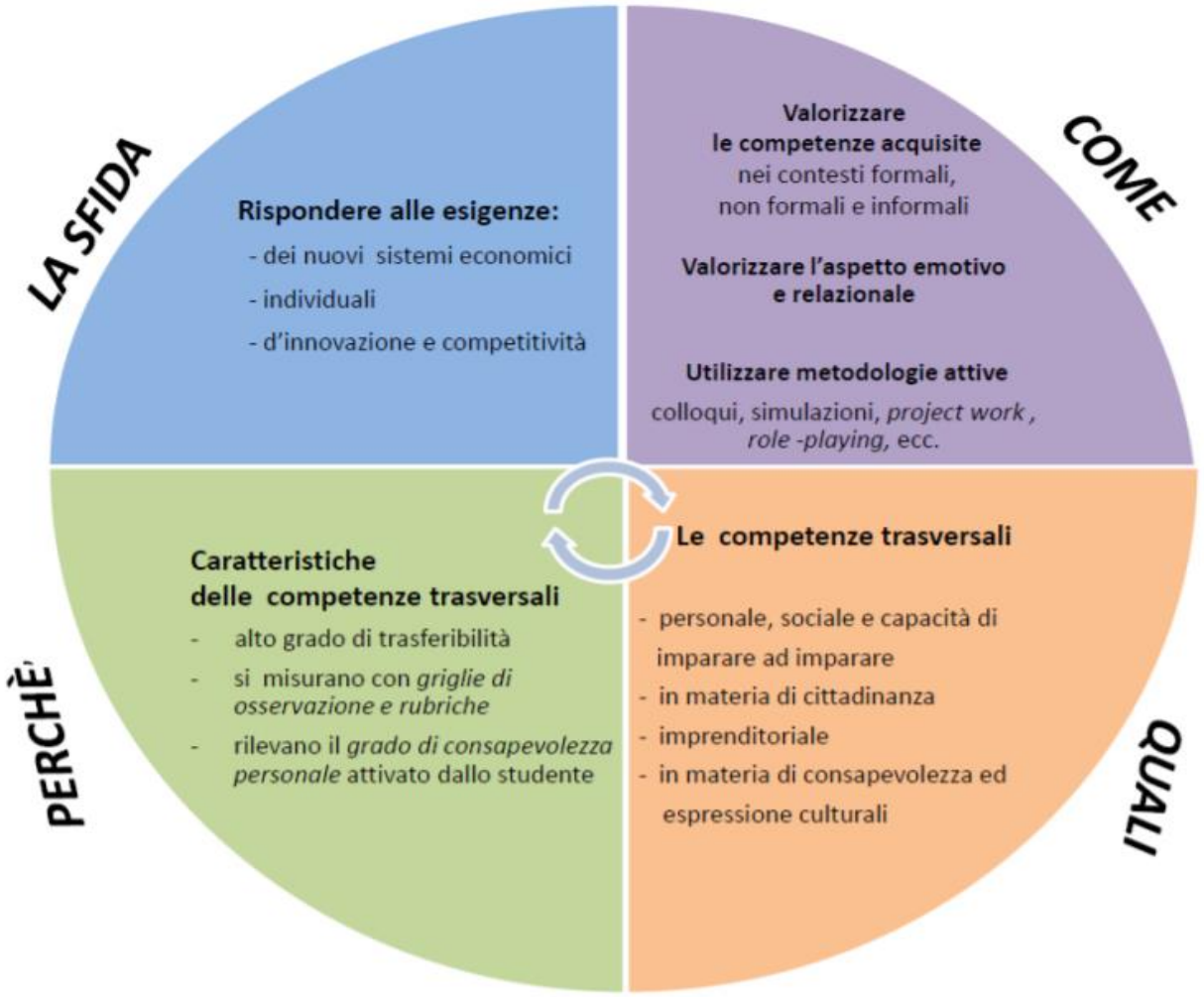

TABELLA RIASSUNTIVA	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	✓ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini ✓ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni ✓ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ✓ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva ✓ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi ✓ Capacità di creare fiducia e provare empatia ✓ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi ✓ Capacità di negoziare ✓ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni ✓ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera ✓ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress ✓ Capacità di mantenersi resilienti ✓ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	✓ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico ✓ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	✓ Creatività e immaginazione ✓ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi ✓ Capacità di trasformare le idee in azioni ✓ Capacità di riflessione critica e costruttiva ✓ Capacità di assumere l'iniziativa ✓ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma ✓ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività ✓ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri ✓ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio ✓ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza ✓ Capacità di essere proattivi e lungimiranti ✓ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ✓ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ✓ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le atre forme culturali ✓ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ✓ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

L’alternanza come alleanza strategica fra scuola e lavoro

L’alternanza scuola-lavoro richiede una stretta alleanza tra la Scuola e il mondo del lavoro.

Perché è importante questo legame?

Perché la Scuola ha bisogno del mondo del lavoro per creare legami tra molti dei propri apprendimenti e ciò che poi serve alle persone nel lavoro.

Il mondo del lavoro ha bisogno di una Scuola che aiuti gli individui a comprenderne la complessità, a orientarsi rispetto ai suoi repentini mutamenti, insegnando agli individui ad apprendere in modo continuo, mettendo a disposizione le proprie competenze e capacità.

Cosa serve ai giovani per entrare nel mondo del lavoro in modo costruttivo?

- Conoscenze del mondo del lavoro
- Capacità di adattamento al contesto
- Motivazioni personali al lavoro
- Curiosità e intraprendenza
- Voglia di comprendere cosa significa lavorare oggi
- Imparare a diventare autonomi per step
- Saper interagire con i «colleghi»
- Sostenere le proprie idee, ma anche saper ascoltare quelle altrui

Cosa aiuta i giovani a sentirsi parte del mondo del lavoro?

- Trovare una corrispondenza tra aspettative e realtà, quotidiano
- Sentire di poter contribuire ai risultati con le proprie capacità
- Avere la sensazione di essere una parte di un gruppo di persone che collaborano e generano qualcosa insieme
- Poter dare un senso alle proprie azioni e al proprio fare
- Trovare nel proprio lavoro un modo per esprimere se stessi

Cosa deve fare ciascuna istituzione scolastica per sviluppare le competenze trasversali e per l'orientamento?

Preme osservare quanto segue:

- Le Linee guida sono indicazioni finalizzate a valorizzare l'autonomia scolastica fornendo indirizzi e orientamenti ma non prescrivono né impongono un modello didattico-organizzativo.
- Ogni istituto è chiamato a realizzare percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento utilizzando la propria autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo.
- I PCTO sono curricolari e devono contribuire ad ottenere i risultati di apprendimento previsti dai vari indirizzi di studio.
- I PTCO sono progetti didattici che hanno durata triennale e includono sia momenti formativi in contesto formale (aula, laboratorio, ecc,) sia attività esterne e/o esperenziali (tirocinio, IFS, PW, ecc.).

Obiettivi della proposta

- Riconoscere/definire il contributo delle CTO per lo sviluppo del profilo formativo d'uscita dei vari indirizzi di studio.
- Proporre un approccio allo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento.
- Predisporre materiali didattici e possibili percorsi per lo sviluppo delle CTO.
- Definire criteri e metodi per la valutazione delle CTO.
- **Costruire una comunità di pratica per condividere l'approccio proposto**.

L’approccio

L’approccio prende spunto da tre modelli differenti, ma che si possono integrare.

Il **modello delle CMS** (Career Management Skills), che definisce cinque aree di competenza (Efficacia personale, Gestire le relazioni, Saper trovare lavoro e accedere alle opportunità di formazione e aggiornamento professionale, Gestire la propria vita e la carriera formativa e professionale, Conoscere e comprendere il mondo).

Le **10 competenze per il futuro** (2020) individuate dal World Economic Forum (Problem solving in situazioni complesse, Pensiero critico, Creatività, Gestione delle persone, Coordinarsi con gli altri, Intelligenza emotiva, Capacità di giudizio e presa di decisioni, Orientamento al servizio, Negoziazione, Flessibilità cognitiva).

La **Raccomandazione del Consiglio EU** sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenze di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale),

La proposta ha solo lo scopo di provare a raccordare ciò che il mondo del lavoro chiede e ciò che la Scuola può offrire attraverso i propri percorsi.

I modelli suddetti cercano di definire il rapporto fra il soggetto (in apprendimento) e il contesto nel quale egli agisce, pertanto si possono considerare tre elementi:

1. IL SE’
2. GLI ALTRI
3. IL CONTESTO

L’approccio

Si possono individuare 6 aree di sviluppo relative all'acquisizione di competenze finalizzate alla scelta del lavoro e alla capacità di mantenerlo nel tempo in una società in continua evoluzione. Tre aree relative ai tre elementi citati (Conoscere sé stessi, Conoscere gli altri, Conoscere il mondo), tre aree relative alle relazioni che intercorrono gli elementi citati (La relazione con gli altri, La relazione con il lavoro, La relazione con il mondo (gli altri e il contesto)

L'approccio

L’area indicata con il numero 7 costituisce il punto in cui il soggetto (studente) deve agire tenendo conto di tutte le relazioni in cui e convolto (il sé, la società, il lavoro). Solo se il soggetto è consapevole di essere in una relazione complessa potrà essere in grado di agire in modo efficace. Graficamente questo è rappresentato dall’area 7, nella quale il SE’, GLI ALTRI e IL CONTESTO si intersecano. Questo accade tipicamente nella sfera del lavoro. In quest’area (7) il soggetto si trova a gestire se stesso in una situazione complessa e problematica che comporta la Capacità di giudizio e presa di decisioni (Educazione alla scelta) e ad Agire in contesti organizzativi utilizzando il Pensiero critico e la Creatività per risolvere problemi in contesti complessi. In sostanza si tratta di sviluppare un processo che va dal SÉ (conoscenza di sé), alla dimensione micro sociale (rapportarsi con gli altri in piccoli gruppi) alla dimensione macro sociale (rapportarsi con le organizzazioni, il lavoro, le istituzioni, ecc.).

L’approccio

Le competenze per la gestione della propria carriera professionale sono pensate per garantire al soggetto la capacità di agire in contesti lavorativi complessi con piena consapevolezza delle proprie potenzialità e con efficacia personale fornendo un contributo consapevole al contesto (lavoro, società) nel quale agisce.

L'approccio

Le competenze selezionate dallo studio comparato fra il modello CMS e 10 TOP SKILLS (vedi foglio EXCEL) e le Raccomandazioni EU ha individuato 9 competenze che possono essere collocate nello schema precedente nel modo indicato a fianco.

Come si può dedurre dallo schema il possesso delle 9 competenze individuate dovrebbero consentire al soggetto di avere piena padronanza di mezzi per affrontare in modo consapevole la scelta del lavoro e l'agire in contesti lavorativi.

L'approccio

Focus
Le domande

1. Vi riconoscete nel modello proposto?
2. Secondo voi manca qualche competenza oltre alle 9 che abbiamo indicato?
3. Cosa vi aspettate dai giovani?
4. Quali sono le **abilità** e le **conoscenze** che servono oggi per lavorare?

Le tabelle che seguono potrebbero essere popolate dalle segnalazioni di conoscenze e abilità fatte dai partecipanti. In un successivo momento, servendoci anche della indicazioni nazionali e della letteratura in materia, si potrebbe dare una definizione standardizzata delle 9 competenze. Da queste si potrà partire per progettare alcune Unità formative esemplari.

Mappatura delle comeptenze CMS		
COMPETENZE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
1 Efficacia personale (Personal effectiveness)		
2 Saper trovare lavoro e accedere alle opportunità di formazione e aggiornamento professionale (Finding work and accessing learning)		
3 Gestire la propria vita e la carriera formativa e professionale (Managing life and career)		
4 Conoscere e comprendere il mondo (Understanding the world)		

Mappatura delle cometpenze CMS		
COMPETENZE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
5. Gestire le relazioni (Managing relationships)		
6. Capacità di giudizio e presa di decisioni (Decision making)		
7. Risolvere problemi (Problem solving)		
8 Pensiero critico (Critical thinking)		
9 Creatività (Creativity)		

PROGETTO PCTO - UN ESEMPIO DI PORGETTAZIONE TRIENNALE

IL SE'

Modulo A:
L'espressione di sé e la relazione interpersonale

- A1. Conoscere se stessi
- A2. Comunicare se stessi
- A3. Cosa si comunica
- A4. La relazione interpersonale
- A5. Comun. Verb. e Non Verb
- A6. Stili comunicativi e ascolto

GLI ALTRI

Modulo B: La dimensiona relazionali micro

- B.1 La dinamica di gruppo
- B2. La conduzione del gruppo di lavoro
- B3. Il conflitto e la negoziazione

Modulo C: La dimensione relazionale macro

- C1. Le organizzazioni
- C2. Tipi di organizzazione
- C3. Comunicare nelle organizz.

AGIRE IN CONTESTI COMPLESSI

MODULO F.
Soluzione di problemi e processo decisionale

- F.1 Cos'è un problema
- F2. Strategie per la soluzione di problemi
- F3. Il processo decisionale

Modulo G:
Il pensiero critico e il pensiero creativo

- G1. Il metodo logico-scientifico
- G2. Tecniche di pensiero creativo
- G3. Risoluzione di problemi e creatività

IL CONTESTO

Modulo D:
La ricerca attiva del lavoro

- D1. Il mondo delle professioni
- D2. Il matching domanda/offerta
- D2. Come candidarsi

Modulo E:
Progettare il proprio futuro

- E1. La aspirazioni
- E2. Scegliere la professione
- E3. Mettersi in gioco

PROGETTO PCTO - UN ESEMPIO DI PROGETTAZIONE TRIENNALE

IL SE'

3° anno

Modulo A:
L'espressione di sé e la relazione interpersonale

- A1. Conoscere se stessi
- A2. Comunicare se stessi
- A3. Cosa si comunica
- A4. La relazione interpersonale
- A5. Comun. Verb. e Non Verb
- A6. Stili comunicativi e ascolto

GLI ALTRI

3° anno

Modulo B: La dimensiona relazionali micro

- B.1 La dinamica di gruppo
- B2. La conduzione del gruppo di lavoro
- B3. Il conflitto e la negoziazione

Modulo C: La dimensione relazionale macro

- C1. Le organizzazioni
- C2. Tipi di organizzazione
- C3. Comunicare nelle organizz.

AGIRE IN CONTESTI COMPLESSI

4° anno

MODULO F.
Soluzione di problemi e processo decisionale

- F.1 Il processo decisionale
- F2. Tecniche di soluzione
- F3. Analisi costi benefici

Modulo G:
Il pensiero critico e il pensiero creativo

- G1. Il metodo logico-scientifico
- G2. Tecniche di pensiero creativo
- G3. Esercitazioni di pensiero creativo

4° anno

IL CONTESTO

5° anno

Modulo D:
La ricerca attiva del lavoro

- D1. Il mondo delle professioni
- D2. Il matching domanda/offerta
- D2. Come candidarsi

Modulo E:
Progettare il proprio futuro

- E1. La aspirazioni
- E2. Scegliere la professione
- E3. Mettersi in gioco

3° - 4° - 5° anno

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. EFFICACIA PERSONALE ***(PERSONAL EFFECTIVENESS)***	1. Saper valutare se stessi e le proprie capacità 2. Identificare i propri punti di forza e affrontare le proprie debolezze 3. Prendere decisioni efficaci in relazione alla propria vita privata, alla formazione e al lavoro 4. Affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro 5. Utilizzare in modo appropriato le tecnologie per lo sviluppo della carriera formativa e professionali 6. Individuare soluzioni utili per raggiungere i propri obiettivi 7. Riuscire ad incrociare le abilità possedute con le esigenze del mercato del lavoro, sviluppando le proprie capacità in vista di un lavoro migliore 8. Mettere in atto le azioni e attività più appropriate per affrontare le situazioni legate allo sviluppo formativo e professionale (carriera) 9. Essere in grado di identificare obiettivi SMART (Specific Measurable Achievable Realistic Time-related ovvero Specifici, Misurabili, Realizzabili, realistici e scadenzati).	1. Il concetto di identità 2. La relazione interpersonale con i soggetti di riferimento più prossimi 3. L'autobiografia 4. La motivazione 5. L'autovalutazione 6. I punti di forza e debolezza 7. Metodo per imparare a suddividere un macro obiettivo (difficile da raggiungere, lontano nel tempo, complesso) in micro obiettivi SMART 8. Obiettivi correttamente formati
2. SAPER TROVARE LAVORO E ACCEDERE ALLE OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ***(FINDING WORK AND ACCESSING LEARNING)***	1, Saper accedere ad opportunità di apprendimento durante tutto l'arco della vita 2. Saper trovare un lavoro e gestire con successo i processi di selezione (tecniche di ricerca attiva del lavoro) 3. Creare opportunità per costruire la propria carriera e prospettive di carriera alternative 4. Creare sinergie (collaborazioni/partnership) nella propria carriera (formativa e professionale) 5. Valutare pro e contro delle fonti informative formali e informali 6. Saper negoziare un lavoro o una cooperazione o una collaborazione 7. Adattare il proprio progetto di vita mentre le circostanze cambiano	1. I settori economici e le professioni 2. Classificazione delle professioni (Albero delle professioni) 3. Il sistema scolastico e le opportunità formative 4. Il matching domanda/offerta di lavoro 5. I soggetti di intermediazione per l'accesso al lavoro 6. "Candidarsi per una vacancy ll curriculum vitae" 7. I portali per la ricerca del lavoro

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
3. GESTIRE LA PROPRIA VITA E CARRIERA FORMATIVA E PROGESSIONALE ***(MANAGING LIFE AND CAREER)***	1. Essere in grado di decidere e impostare i propri obiettivi di vita e per la propria carriera formativa e professionale nei tempi giusti 2. Gestire i propri obiettivi, il tempo e le finanze personali per supportare la propria carriera (formativa e professionale) 3. Saper adattare i vari ruoli, responsabilità lavorative, orari e contesti. 4. Essere innovativi e creativi nel pensare al proprio lavoro, al proprio apprendimento e alla propria vita. 5. Mantenere in giusto equilibrio la propria vita, il proprio, la propria formazione 6. Gestire i cambiamenti legati alla formazione o al lavoro in maniera proattiva 7. Affrontare positivamente le avversità e i cambiamenti nella vita e nel lavoro nel momento in cui si verificano (resilienza)	1. Definizione di obiettivo ben formato 2. Le motivazioni 3. Il rapporto fra emozioni e scelta razionale 4. Le fasi della vita e il rapporto con la formazione 5. Lifelong learning 6. Il progetto di carriera: concetto e modalità di definizione 7. Leggere le tendenze del mercato del lavoro: soggetti e strumenti
4. CONOSCERE E COMPRENDERE IL MONDO ***(UNDERSTANDING THE WORLD)***	1. Comprendere come i cambiamenti socioeconomici e politici influiscono sulla propria vita e la carriera (formativa e professionale) 2. Comprendere come la vita, l'apprendimento e i ruoli lavorativi cambino nel tempo 3. Saper agire efficacemente come parte della società (cittadinanza attiva) 4. Essere pronto ad affrontare situazioni impreviste, creando e sfruttando le opportunità 5. Essere in grado di muoversi anche oltre i confini nazionali per raggiungere obiettivi formativi, lavorativi o di vita (abilità legate alla mobilità internazionale)	1. Il mercato delle professioni 2. Le istituzioni significative del mondo del lavoro 3. Il concetto di responsabilità 4. Internazionalizzazione e globalizzazione

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
5. GESTIRE LE RELAZIONI ***(MANAGING RELATIONSHIPS)***	1. Trovare e utilizzare informazioni e il supporto di altri 2. Interagire in modo sicuro ed efficace con gli altri 3. Costruire relazioni professionali e reti utili a sviluppare la propria carriera (formativa e professionale) 4. Mantenere i propri rapporti personali e le proprie reti di conoscenze 5. Utilizzare le reti di social media per supportare il proprio networking professionale e la propria carriera (formativa e professionale)	1. La comunicazione interpersonale 2. La comunicazione nei gruppi di lavoro 3. I conflitti interpersonali e nei gruppi di lavoro 4. La negoziazione 5. La rete di relazioni e i social come strumento di comunicazione

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
6. CAPACITA' DI GIUDIZIO E PRESA DI DECISIONI ***(DECISION MAKING)***	1. Saper rappresentare un processo utilizzando tecniche grafiche 2. Svolgere l'analisi pro/contro per valutare ipotesi di soluzione 3. Saper utilizzare la matrice di analisi decisionale 4. Svolgere un'analisi costi benefici 5. Svolgere un'analisi di fattibilità di una soluzione	1. Il concetto di processo 2. Definizione di incertezza e di rischio 3. Analisi pro/contro 4. L'analisi costi/benefici 5. Tecniche procedurali 6. Il concetto di fattibilità

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
7. RISOLVERE I PROBLEMI ***(PROBLEM SOLVING)***	1. Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, 2. Individuare le fonti per raccogliere i dati necessari 3. Rappresentare situazioni problematiche mediante vari tipi di linguaggio (verbali, grafici, simbolici) 4. Riconoscere analogie di struttura fra problemi diversi 5. Descrivere algoritmi risolutivi mediante vari tipi di linguaggio (verbali, grafici, simbolici)	1. Definizione di problema 2. Metodi per l'analisi di una situazione problematica 3. Tipologia di dati 4. Le fasi risolutive di un problema 5. Tecniche di analisi di un fenomeno attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione 6. Tecniche di problem solving e decision making (conoscere le euristiche e i relativi bias cognitivi*)

- Il bias cognitivo è una disposizione sistematica di deviazione dalla norma o dalla razionalità nel formulare giudizi. In psicologia indica una tendenza a creare la propria realtà soggettiva, non necessariamente corrispondente all'evidenza. I bias si sviluppano sulla base dell'interpretazione delle informazioni in possesso di un soggetto, anche se non logicamente o semanticamente connesse tra loro, che porta ad un errore di valutazione o a mancanza di oggettività di giudizio.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
8. PENSIERO CRITICO ***(CRITICAL THINKING)***	1. Identificare, costruire e valutare argomentazioni 2. Individuare incongruenze ed errori comuni nel ragionamento (fallacie argomentative) 3. Saper verificare le informazioni prima di darle per certe 4. Attingere da diverse fonti, sapendo individuare quelle attendibili 5. Riflettere sulla giustificazione dei propri valori e le proprie convinzioni 6. Identificare la rilevanza e l'importanza delle idee 7. Saper resistere all'insuccesso e cercare soluzioni praticabili	1. Principi base del pensiero critico (ragionar bene) 2. Senso comune e pensiero critico 3. I connettivi logici 4. Principali leggi della logica (principio di identità, di non contraddizione, ecc.) 5. Metodi del ragionamento scientifico 6. Gli errori comunemente commessi (fallacie)
9. CREATIVITA' ***(CREATIVITY)***	1. Saper raccogliere e selezionare le informazioni rilevanti nell' analisi di un problema 2. Esplorare possibili soluzioni con metodo 3. Elaborare le informazioni cercando un ordine che costruisce un nuovo senso. 4. Saper scomporre il problema nelle sue componenti 5. Saper sviluppare una soluzione per prove ed errori 6. Saper riconoscere una nuova idea che emerge nella mente. 7. Saper rappresentare una soluzione in forma grafica o verbale 8. Saper sottoporre a verifica una nuova idea, una soluzione, un'intuizione per formalizzata.	1. Pensiero verticale e pensiero laterale 2. Teniche creative 3. Brainstorming 4. Freewheeling 5. Giochi di ruolo 6. Il concetto di errore come feedback 7. Le fasi del pensiero creativo